

TURISMO

Anno 20°
Maggio 2014

all'aria aperta **205**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

FIABILANDIA

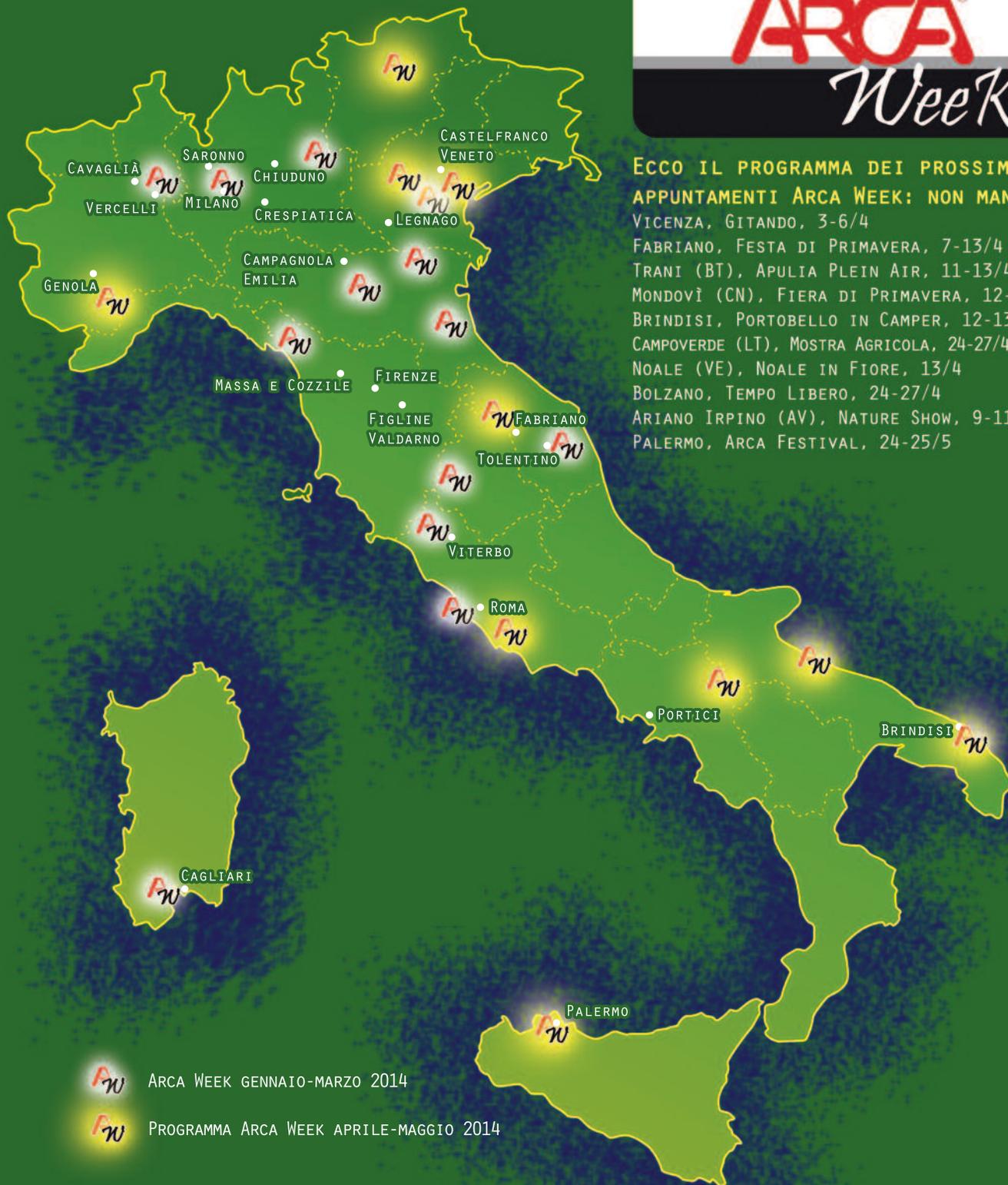
"La Riserva Naturale del Divertimento"

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE



ARCA

Week



ECCO IL PROGRAMMA DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI ARCA WEEK: NON MANCARE!

- VICENZA, GITANDO, 3-6/4
- FABRIANO, FESTA DI PRIMAVERA, 7-13/4
- TRANI (BT), APULIA PLEIN AIR, 11-13/4
- MONDOVÌ (CN), FIERA DI PRIMAVERA, 12-13/4
- BRINDISI, PORTOBELLO IN CAMPER, 12-13/4
- CAMPOVERDE (LT), MOSTRA AGRICOLA, 24-27/4; 1-4/5
- NOALE (VE), NOALE IN FIORE, 13/4
- BOLZANO, TEMPO LIBERO, 24-27/4
- ARIANO IRPINO (AV), NATURE SHOW, 9-11/5
- PALERMO, ARCA FESTIVAL, 24-25/5



ARCA WEEK GENNAIO-MARZO 2014



PROGRAMMA ARCA WEEK APRILE-MAGGIO 2014

IL CAMPER È UN INVESTIMENTO

NEL TUO TEMPO LIBERO, NELLA TUA CULTURA,
NELLA TUA VISIONE DEL MONDO, NELLA TUA FELICITÀ.

ARCA E LA RETE CONCESSIONARIE ITALIA:
DA OLTRE 50 ANNI AL SERVIZIO DELLA TUA PASSIONE.

Settimanale - Anno 20° N. 205
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Via di Vittorio, 104
60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272
E-mail: redazione@turit.it

Responsabile della Pubblicità
Giampaolo Adriano
cell. 338 9801370
giampaolo.adriano@gmail.com

Ufficio Abbonamenti
abbonamenti@turit.it
Tel./Fax: 071 2901272

La Redazione:

Direttore responsabile
Maurizio Socci

Direttore
Alberto Bignami
bignami1976@gmail.com

Collaboratori:

Mariella Belloni, Rodolfo Bartoletti,
Luciana Bernucci, Salvatore Braccialarghe,
Dario Brignole, Domenico Carola, Antonio Castello,
Vittorio Dall'Aglio, Isabella Cicconi, Franco Dattilo,
Franca Dell'Arciprete Scotti, Pier Francesco Gasperi,
Antonella Fiorito, Giuseppe Lambertucci,
Angelo Lo Rizzo, Emanuele Maffei,
Guerrino Mattei, Camillo Musso, Paolo Peli,
Gianni Picilli, Riccardo Rolfini,
Roberto Rovelli, Marisa Saccomandi,
Gianantonio Schiaffino, Lamberto Selleri,
Beppe Tassone, Tania Turnaturi,
Roberto Vitali, Sara Rossi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.
Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

Sommario

News	pag. 4
News sulla circolazione stradale	pag. 10
News dal mondo del caravanning	pag. 12
Uno sguardo sul mondo	pag. 20
On the road	
- Fiabilandia "La Riserva Naturale del Divertimento"	pag. 22
- Grado, la cultura dell'ospitalità e dell'accessibilità	pag. 26
- Un weekend a Ginevra, fra alta gastronomia e vetrine tentatrici	pag. 30
Dagli Enti e Associazioni di Categoria	pag. 36
Eventi e mostre	pag. 40
Prossimi appuntamenti	pag. 42



Senigallia, Marcorè testimonial delle Marche gira sulla Spiaggia di velluto

Senigallia protagonista delle riprese dello spot di promozione turistica delle Marche con Neri Marcorè. L'attore e la troupe hanno girato sullo splendido lungomare della Spiaggia di velluto e per l'occasione il presidente della Regione, Gian Mario Spacca, e il sindaco Maurizio Mangialardi hanno fatto un'"incursione" sul set. Uno scambio di battute con Neri Marcorè che, protagonista di uno spot dalla trama ancora top secret, saprà pro-

muovere al meglio la bellissima Senigallia. "L'obiettivo principale della nuova campagna promozionale – dice Spacca – è valorizzare la capacità di accoglienza e l'ospitalità dell'offerta turistica regionale. Con la presenza a Senigallia di Neri e con lo spot dedicato alla città, si vuole lanciare un messaggio forte: la stagione estiva è iniziata e sta entrando nel vivo sospinta dalla generosità e dalla professionalità degli operatori turistici che sono

stati in grado di rilanciare la propria offerta turistica superando ogni difficoltà". Una campagna promozionale che si affida alla regia di due creativi marchigiani, Giacomo Cagnetti e Rovero Impiglia, giovani eppure già affermati grazie, tra l'altro, a progetti premiati a livello internazionale, come A guitar hero (Cola Cola) e The Jump (Gillette).

FIPE: sul turismo gravi dimenticanze

«L'Italia che cambia verso sui temi del turismo non va del tutto nella giusta direzione. È positivo che finalmente siano state previste incentivazioni per favorire investimenti sul recupero dei beni artistici e per migliorare le strutture ricettive; peccato però essersi dimenticati di un settore importante e strategico, come quello della ristorazione, che costituisce elemento essenziale dell'offerta turistica, secondo motivo, dopo le ricchezze artistiche, che incide sulla scelta dell'Italia quale destinazione da parte dei turisti stranieri e primo motivo per il quale Vi ritornano, perno di Expo 2015».

È questo il commento del presidente di Fipe-Confindustria, Lino Stoppani, all'indomani del Di Cultura.

Il testo governativo prevede, fra le varie agevolazioni, anche la concessione di crediti di imposta sia per le spese sostenute nel settore ricettivo per la digitalizzazione, sia per quelle sostenute dagli alberghi per la ristrutturazione degli immobili e la riqualificazione energetica. Secondo Fipe, non estendere questi benefici anche ai pubblici esercizi significa mettere un limite al rilancio dell'economia del Turismo e costituisce grave errore strategico.

«Ci dispiace registrare – continua Stoppani – una evidente contraddizione e ingiustizia tra chi effettua somministrazione all'interno di una struttura ricettiva, che potrà beneficiare del doppio credito d'imposta del 30% previsto per gli investimenti, rispetto a chi esercita la stessa attività in un tradizionale pubblico esercizio».

TELECO

**SISTEMA SATELLITARE
A PUNTAMENTO
SUPER
AUTOMATICO**



Telesat 65
kg. 9,0 ca.



**Qualità e
garanzia TELECO**



Super leggera



Alluminio SGAL2



Robusta



Ingranaggi in bagno d'olio



Gioco meccanico super-ridotto



Qualità-Prezzo OK

**UNICA TV esistente con 2 schede separate
DVB-T HD CI+ / DVB-S2 HD CI+
con un solo telecomando**

TELECO

www.telecogroup.com

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy Tel. +39 0545 25037
Fax +39 0545 32064 e-mail: info@telecogroup.com

Cento itinerari nel verde dell'Emilia Romagna

Un centinaio di iniziative, tra escursioni a piedi e in mtb., ciaspolate nella neve, safari notturni, trekking, campeggi nella natura e centri estivi, incontri con la gastronomia territoriale e con le cene sugli alberi, caratterizzano la ventunesima edizione di "ITINERANDO EMILIA ROMAGNA". Percorsi collinari e appenninici fra il confine con la Lombardia, nell'alto Piacentino, e quello con le Marche, fino a San Leo e San Marino. Tutti itinerari programmati e presentati a Bologna da Promappennino con la Regione e l'Unione Appennino Verde, fra maggio 2014 e aprile 2015.

Gli appuntamenti sono con le marmotte che si risvegliano dopo il lungo inverno, con una cascata illuminata dalle stelle e dalla luna, ma anche incontri con la "magia" del latte che diventa formaggio o con la colazione con miele e ricotta tiepida. Escursioni adatte a tutti, dai bimbi ai camminatori più esigenti. Dieci le iniziative in bici o mtb., 11 le ciaspolate tra cui una notturna con pernottamento in rifugio, cinque safari notturni alla ricerca del lupo e dei cervi, 2 trekking, 2 campeggi nella natura, 5 campi estivi per ragazzi. Ma anche tanta attività in notturna, per



osservare le stelle, per vivere il bosco magico dei bambini, per contare le lucciole e incontrare gli gnomi. A febbraio, nel corso di una ciaspolata, sarà costruito un vero e proprio "igloo", dove i più temerari potranno passare la notte, mentre i meno intrepidi dormiranno in un comodo rifugio.

Un appuntamento speciale è previsto per il 3 giugno, nella "Giornata Verde dell'Emilia Romagna, dedicata alle aree protette della regione. La giusta occasione per vivere l'Appennino con lentezza, fra trekking, bicicletta, passeggiate a cavallo, navigazione sul fiume Po, esplorazione lungo il "Percorso Belvedere",

nel Parco regionale dei Sassi di ROCCAMALATINA, Zocca, Guiglia e Montese, ammirando le spettacolari rupi con viste mozzafiato. E, la sera, gustare ricchissime varietà di piatti tipici assaporando buon vino. Ad accompagnare i partecipanti, 24 guide ambientali escursionistiche, che illustreranno i percorsi, la flora e la fauna, le tradizioni e storie dei luoghi visitati.

"ITINERANDO" propone pacchetti con due notti, tre giorni mezza pensione, due pranzi al sacco, cartine e illustrazioni, ma non mancano appuntamenti ritagliati su misura per i più piccoli, con campeggi e campi solari, escursionismo,

albering, mountain bike, arrampicata, canoa. Tra le iniziative culturali, l'itinerario storico che portava i pellegrini da Canterbury a Roma, fra antiche pievi, ostelli e castelli, battezzato "La Via Francigena fra Emilia Romagna e Toscana".

Info su: www.escursioniemiliaromagna.com

NATURA E TECNOLOGIA A BOLOGNA- Un'innovativa App 3D guiderà il turista alla scoperta dei sentieri regionali collegati all'Alta Via dei Parchi. Una novità per chi ama il trekking e le escursioni. Le mappe saranno navigabili sia in modalità on-line, sia off line per il funzionamento anche in alta quota. Nell'App si potrà trovare la lista dei percorsi e aprire una scheda di avvio del tragitto selezionato con vista 3D - Gli itinerari realizzati tra Emilia Romagna e Toscana sono tre: quello dalle Foreste Sacre a Camaldoli, il Sentiero di Matilde nel Reggiano, e la Via degli Dei. Il progetto, unico nel suo genere in Appennino, è nato dalla collaborazione di Regione, Unione Appennino e Verde, Apt e Servizio Parchi.

Riccardo Rolfini

FRIGORIFERI PORTATILI

PER TUTTE LE ESIGENZE



WAECO CoolFreeze CFX

Potente tecnologia a compressore

- Temperatura d'esercizio da +10 °C a -22 °C
- Alte prestazioni e funzionamento silenzioso
- Fori per il drenaggio condensa



In alternativa!

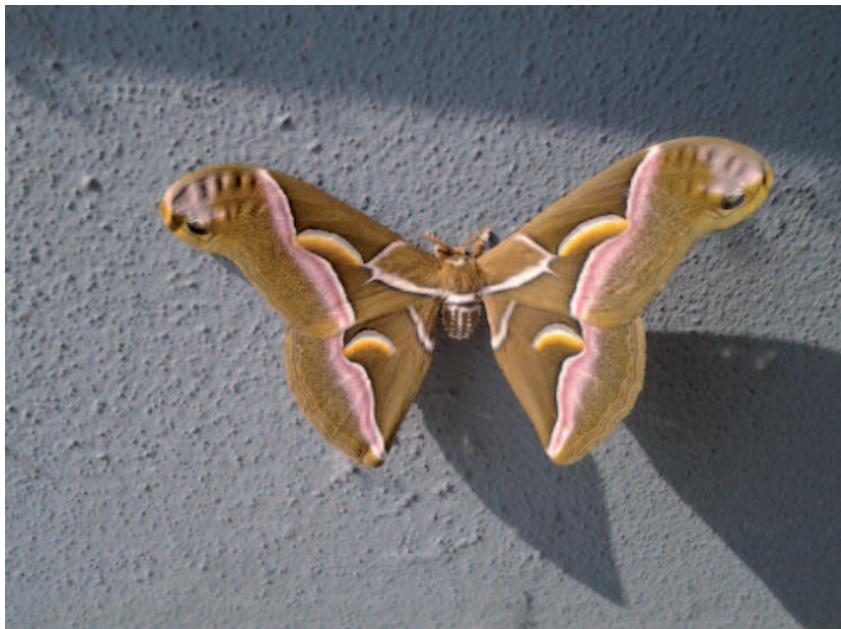
Frigoriferi con tecnologia ad assorbimento o termoelettrica

Ricompare in una stazione di servizio tra Montegrotto Terme e Torreglia una grande farfalla da tempo rarefatta per l'inquinamento

Il 20 di maggio, a scoprire la grande farfalla appoggiata sul muro della stazione di servizio SMP di via Montegrotto - Torreglia (PD), sono state le due simpatiche e vivaci benzinaiere conosciute come "Le perle dei Colli Euganei".

Appena avvistata, hanno chiamato il sindaco di Montegrotto Terme, Massimo Bordin, pensando che la grande farfalla provenisse dalla Casa delle Farfalle. Così il Sindaco ci ha prontamente contattato. In un primo momento avevamo pensato all'ennesimo avvistamento della Saturnia del Pero, la più grande falena europea, una specie relativamente comune che schiude in questo periodo e che ogni volta che viene avvistata dalle persone suscita meraviglia e stupore. Di fatto, fortunatamente questa specie è ancora comune anche se gran parte delle persone, malgrado le sue dimensioni, non la conoscono. Meno ancora sono conosciuti i bruchi, tanto grandi che chi li trova spesso pensa ad una invasione di specie aliene.

Dopo il nostro sopralluogo abbiamo visto che non si trat-



tava della Saturnia del pero, ma di una specie affine che non vedevamo da tempo nei Colli Euganei, il borbice dell'Ailanto.

Si tratta di una falena di origine orientale della famiglia dei Saturnidae, la stessa famiglia della Saturnia del pero. Il suo bruco si nutre di ailanto o albero del paradiso. Si sviluppa da giugno ad agosto e poi tesse un bozzolo affusolato parzialmente avvolto in una foglia della pianta ospite. Per impedire che durante l'inverno la foglia cada a terra col bozzolo, il bruco rinforza l'attacco del picciolo sul ramo con uno strato di seta.

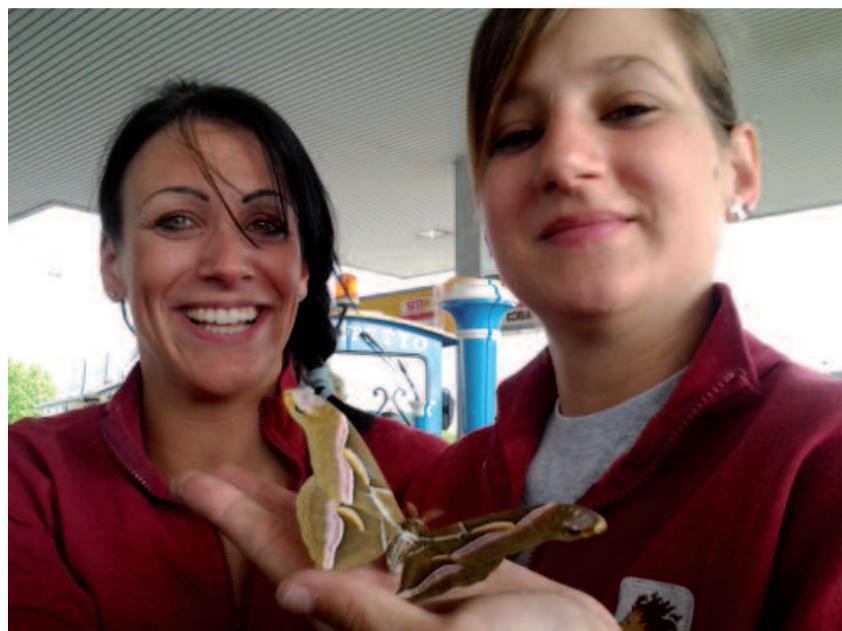
La specie però non è nostrana, ma è originaria dell'oriente ed è arrivata in Europa verso la metà dell'800 come possibile alternativa al baco da seta. L'ailanto era arrivato come pianta ornamentale. La specie è oggi acclimatata in Europa come anche in Nord America.

È una specie ancora presente, ma che ha subito una grande diminuzione in coincidenza dell'impiego massiccio di un insetticida che all'epoca fu indicato come la causa della moria dei bachi da seta in allevamento anche se lontanissimi dai luoghi trattati. Seppur non autoctona, questa

bellissima falena, ha ormai un posto nei nostri ambienti e vederla ritornare significa molto e fa ben sperare su un miglioramento della qualità dell'ambiente, non difficile da constatare, visto che oggi il parco dei Colli Euganei ospita una natura sempre più apprezzabile e preziosa.

La comparsa di questa specie in questi giorni è anche un segnale di una stagione un po' in anticipo o dell'arrivo del caldo.

Abbiamo lasciato la farfalla alla stazione di servizio, custodita dalle belle benzinaie, all'anagrafe Laura Peraro e



Ilena Pengo, che però prima si sono fatte fotografare insieme alla farfalla.

Enzo Moretto
Butterfly Arc
www.micromegamondo.eu



FAN-TASTIC VENT® 6600 CON TELECOMANDO A DISTANZA

PATENT PENDING

- SUPERSILENZIOSO
- 14 VELOCITA' VARIABILI
- SENSORE PIOGGIA
- ASPIRAZIONE/VENTILAZIONE
- FACILE INSTALLAZIONE
- TELECOMANDO CON SUPPORTO A PARETE
- 12 VOLT

DISPONIBILE CON COPERCHIO
DOPPIO ANTI CONDENSA NEI
COLORI BIANCO O TRASPARENTE

ARIA FRESCA A PORTATA DI MANO



endless
breeze
12 Volt
Patent Pending



Dimensioni: 37 H x 34 L x 8 P cm
Peso: 2 KG



Se vuoi un movimento d'aria
o ventilazione collega
"Endless Breeze"
alla presa accendisigari ed
avrà un'areazione
regolabile che
**ti sorprenderà e
delizierà!**



Tre velocità



Portatile



Pedini Retattili

12 Volt

By Fan-Tastic Vent

Sono sempre disponibili i modelli Fan-Tastic Vent 4040, 5040 e 6040, 6500 elettronici, su richiesta presso i migliori rivenditori e distributori della vostra zona

Distribuito da: **Ecosan srl**

Via della Liberazione 67/7 - 20068 Peschiera Borromeo (Milano) tel: +39 02 51650151 +39 02 5470443 fax: +39 02 55300397 +39 02 55307111
www.ecosan.it e-mail: ecosan@ecosan.it

Strisce blu: che fare?

Chi prolunga la sosta nelle strisce blu oltre l'orario per il quale ha regolarmente pagato viola il codice della strada e merita una sanzione o deve solo saldare la parte mancante della tariffa? Sulla vexata questio era stata fatta una gran crociata, con grossi titoli sui giornali, interviste ai talk-show.

Più o meno queste le parole: "i Comuni debbono smetterla di complicare la vita ai cittadini"; "con pagamento scaduto non è applicabile la sanzione"; "le multe non sono da pagare". Il dubbio era venuto: un ritorno forse al proclama? Cioè all'antica procedura di annunciare i provvedimenti di particolare importanza e gravità gridandoli ad alta voce nelle piazze e nei luoghi di raduno attraverso banditori? Poi tutto pare rientrato. "La multa per chi parcheggia nelle zone a strisce blu oltre il tempo per il quale si è pagato può essere fatta, ma solo se i Comuni hanno adottato una «specificca previsione». È questo l'esito dell'incontro al Viminale con i ministri dell'Interno e delle Infrastrutture, Angelino Alfano e Maurizio Lupi, ed il sindaco di Torino, Piero Fassino, quale presidente dell'Anci. La multa per chi



parcheggia nelle zone a strisce blu oltre il tempo per il quale si è pagato può essere fatta, ma solo se i Comuni hanno adottato una «specificca previsione».

Riepilogando: nel caso di sosta illimitata tariffata, il pagamento in misura insufficiente non costituisce violazione di una norma di comportamento, ma configura unicamente una "inadempienza contrattuale". Pertanto, nei casi di pagamenti in misura insufficiente, l'inadempienza implica il saldo della tariffa non corrisposta. Niente multa, a meno che, lo ripetiamo, i Comuni l'hanno prevista nel provvedimento di istituzione della sosta regolamentata o hanno provveduto ad integrare i provvedimenti già assunti. Il tutto perché "in materia di sosta, gli unici obblighi

previsti dal Codice sono quelli indicati dall'articolo 157, comma sesto, e precisamente l'obbligo di segnalare in modo chiaramente visibile l'orario di inizio della sosta, qualora questa sia permessa per un tempo limitato, e l'obbligo di mettere in funzione il dispositivo di controllo della durata della sosta, ove questo esista; la violazione di tali obblighi comporta la sanzione prevista dal medesimo articolo 157, comma ottavo, del Codice medesimo". Pertanto, cambiato tutto per non cambiare nulla; o meglio: per quei Comuni che non l'avessero fatto, dovranno aver cura di indicare, nel provvedimento col quale hanno regolamentato la zona con parcheggio a pagamento, di indicare l'applicabilità della sanzione.



La tua prima scelta di campeggio in Croazia

- > Tranquille oasi sul mare
- > Splendide piazzuole, case mobili premium
- > Standard internazionali di servizio Valamar
- > Rispetto della natura tutto l'anno
- > Meravigliosi sport e opzioni di intrattenimento + Wi-Fi gratuito
- > Maro Club: il regno dei bambini
- > Animali sempre benvenuti

Istria

Camping Lanterna
Naturist Resort Solaris
Naturist Camping Istra
Camping Orsera
Camping Brioni
Camping Marina



Isola di Krk

Camping Jezevac
Camping Krk
Camping Škrila



Dubrovnik

Camping Solitudo

Prenota online!



www.camping-adriatic.com

T +385 52 465 010

F +385 52 460 199

E camping@valamar.com

Altri numeri di telefono locali e Skype si possono trovare sul nostro sito.

Goffredo Bettini (PD) incontra l'APC per sostenere il rilancio dell'industria del caravanning

L'Italia è il terzo produttore europeo di camper nonostante dal 2007 al 2013 il mercato abbia subito una sensibile contrazione, passando da circa 15mila a 3.763 autocaravan immatricolate. Oltre a questo il parco circolante è tra i più vetusti d'Europa, secondo i dati ACI: delle 209.012 autocaravan circolanti, il 61,5% (128.542) ha, infatti, più di 10 anni di età, mentre il 28,6% (59.777) ha addirittura un'età superiore ai 20 anni. Il parco circolante Euro 0 e Euro 1 in Italia, comprendente veicoli immatricolati fino al 1999, è pari, quindi, a ben 78.368 unità.

Sono questi i dati illustrati a Goffredo Bettini, candidato per il Partito Democratico alle Elezioni Europee 2014, ospite di APC-Associazione Produttori Caravan e Camper per un confronto sulla fase congiunturale attraversata dall'industria del caravanning in Italia.

In questo scenario, tra le azioni a sostegno del comparto condivise nell'incontro, è emersa la necessità di una

manovra per l'incentivazione alla rottamazione dei veicoli appartenenti alle classi Euro 0 e Euro 1. Questa permetterà il rinnovo del parco circolante, fondamentale per garantire un adeguato livello di efficienza nei consumi e la presenza delle più avanzate dotazioni di sicurezza dei veicoli e, al tempo stesso, dare nuovo impulso alla produttività.

"Condivido la posizione di APC di chiedere un intervento del Governo per una manovra di rottamazione per le autocaravan Euro 0 e Euro 1 che renderebbe possibile il rinnovo del parco circolante, rilanciando così un settore che vede la Val d'Elsa massima protagonista con il suo 80% di produzione italiana" - ha convenuto Goffredo Bettini.

"Il nostro obiettivo - ha dichiarato Francesca Tonini, Direttore Generale APC-Associazione Produttori Caravan e Camper - è valorizzare una realtà produttiva che, oltre a essere ambasciatrice del made in Italy all'estero, potrebbe rappresentare il canale ideale attra-



verso il quale stimolare la ripresa delle economie locali, come avvenuto in Francia e in Germania. La qualità del prodotto italiano resta indiscussa ma la riduzione del potere di acquisto delle famiglie, la difficoltà di accesso al credito al consumo, l'aumento dell'IVA e l'incremento dei prezzi del carburante hanno comportato forti contrazioni dei volumi di vendita. Come avvenuto per il comparto automobilistico, quindi, è arrivato il momento che anche l'industria del caravanning possa contare su politiche fiscali e infrastrutturali a proprio sostegno".

Bienno (BS) è diventato Comune Amico del Turismo Itinerante

Un altro comune ha ricevuto dalle mani del Coordinatore di area dell'Unione Club Amici, Pasquale Cammarota e dal Presidente del Camper Club Camuno Sebino, Sandro Leali, l'attestato di Comune Amico del Turismo Itinerante. La Giunta comunale, con delibera n°141 del 30/12/2013 aveva ufficializzato la propria volontà di ospitare in amicizia i turisti itineranti sul proprio territorio, aderendo al progetto ideato dalla Federazione "Unione Club Amici".

Dopo il saluto di Sandro Leali e il benvenuto nel circuito dei Comuni Amici da parte di Pasquale Cammarota, grande è stato l'apprezzamento espresso dal Sindaco, Massimo Maugeri, per questa decisione che affianca Bienno ad altri 96 comuni in tutta Italia.

Alla cerimonia hanno partecipato camperisti dei Camper Club: Camperisti Orobici di Bergamo, Ghirlanda di Cinisello Balsamo, VIC di Cremona, Cento Torri di Pavia e un gruppo di Verona AICS, Turismo Aria Aperta.

In tutto 37 camper (area sosta completa) con oltre 85 pre-



senze per una festa, organizzata insieme all'Agenzia Comunale "Bienno Turismo", che ha chiuso la cerimonia con un simpatico aperitivo.

Ma la festa è poi proseguita nel pomeriggio con la visita guidata del Borgo e delle sue bellezze e a sera con la degustazione, nei tre ristoranti convenzionati, del "Menu dai sapori del borgo con cucina tipica casalinga". Si è conclusa la festa, domenica mattina,

con la visita del particolarissimo Borgo degli Artisti che ricorda l'esperienza del borgo di Saint Paul de Vence con il quale Bienno è gemellato.

Il Cartello Stradale che verrà posto agli ingressi del borgo non è un semplice "cartello" ma rappresenta per il turista itinerante la certezza di essere "ospite gradito" e di poter contare su una sincera e spontanea accoglienza.

Eberspächer investe per garantire un futuro di crescita e competitività

Il fatturato del Gruppo Eberspächer, nel 2013, è arrivato a 2.916,4 milioni di euro, in confronto ai 2.826,5 milioni di euro del 2012. La crescita è attribuibile essenzialmente all'avvio delle forniture di sistemi di scarico Euro 6 per veicoli industriali. Con 19,5 milioni di euro, l'utile netto annuale del Gruppo è significativamente inferiore rispetto ai 71,5 milioni di euro dell'anno precedente. I risultati sono stati pesantemente influenzati dagli investimenti necessari, non solo per sviluppare il business dei veicoli industriali in Europa, ma anche per salvaguardare la competitività futura del più grande impianto di produzione del Gruppo Eberspächer a Neunkirchen, nella regione tedesca del Saarland.

"I considerevoli capitali che abbiamo investito nel 2013 avranno un impatto positivo per il prossimo esercizio - ha sottolineato il Managing Partner Martin Peters durante la conferenza stampa annuale presso la sede del Gruppo - Il primo trimestre del 2014 sta già mostrando una tendenza al rialzo e siamo fiduciosi per l'esercizio in corso." Sulla base degli ordini esistenti,

Peters prevede una crescita media dei ricavi del 10 per cento l'anno nel periodo 2014-2016.

Aumento dell'organico

Su base annua, il numero medio dei dipendenti è aumentato nel 2013 del 7,3 per cento arrivando al numero di 7.888. Di questi, 4.234 sono stati impiegati in Germania e 3.654 all'estero.

Automotive Controls diventa una nuova Divisione

Nel corso del passato esercizio, per la prima volta Eberspächer ha trasferito le attività riferite all'elettronica dei veicoli alla neo costituita Automotive Controls Division. Questa divisione si concentra principalmente sulle centraline elettroniche - ad esempio i componenti dell'impianto elettrico per i sistemi ecocompatibili start-stop, per i lunotti e tettucci oscurabili elettricamente o per applicazioni ad alta tensione nei veicoli elettrici. All'inizio dell'anno Dirk Walliser, PhD in fisica con una lunga esperienza nell'elettronica automotive, è stato nominato COO. Sotto la sua direzione Eberspächer intende ora espandere la propria presenza nel mercato dell'elettronica di veicoli in modo conti-

nuo e progressivo.

Nel 2013, la nuova Divisione Automotive Controls di Eberspächer ha generato un fatturato di 39,9 milioni di euro: una crescita del 31,3 per cento rispetto al risultato che, nel 2012, il settore aveva sviluppato all'interno della divisione Climate Controls. Il principale fattore di crescita è rappresentato dai prodotti progettati per la stabilizzazione della generazione energetica di bordo, sempre più richiesti. Per soddisfare efficacemente questa domanda, Eberspächer ha costruito un nuovo impianto per lo sviluppo e la produzione di sistemi elettronici a Landau in der Pfalz, in Germania. Qui sono state accorpate le funzioni precedentemente separate di Automotive Controls dei siti Herxheim e Kandel, in una sede il cui potenziale di espansione permetterà alla nuova Divisione di svilupparsi secondo i piani.

La Divisione Exhaust Technology è pronta per crescere

Nel 2013 la Divisione Exhaust Technology di Eberspächer, specializzata in sistemi di scarico per autove-



ture, veicoli commerciali e industriali, ha aumentato il suo fatturato del 2,2 per cento arrivando a 2.449,4 milioni di euro. Con l'avvio nel 2013 della produzione di sistemi di scarico per veicoli industriali Euro 6, Eberspächer si attende ora, a partire dal 2014, un forte aumento della crescita di questo segmento. "In futuro, gran parte dei nuovi veicoli commerciali che percorreranno le strade europee avranno sistemi di scarico prodotti da Eberspächer", ha detto Martin Peters, evidenziando la posizione di leader di mercato dell'azienda in questo segmento di business. Anche in Nord America, a seguito di un forte aumento

della domanda rispetto all'anno precedente, le vendite di sistemi di scarico per veicoli commerciali si sono mantenute su livelli elevati. "In generale, in tutti le tipologie di segmenti di veicoli in Europa, Nord America e Cina, la nostra divisione Tecnologie di Scarico ha compiuto progressi rispetto al 2013", ha detto Martin Peters riferendosi alla più grande divisione del Gruppo Eberspächer. La ristrutturazione del più grande impianto produttivo dedicato ai sistemi di scarico a Neunkirchen nella regione del Saarland, annunciata nel 2013, non è ancora completa. Il piano è di riallineare entro il 2016 costi di struttura,

organico e volumi produttivi in modo da permettere allo stabilimento di tornare a essere competitivo a livello internazionale.

I cambiamenti necessari possono comportare una riduzione del personale fino a 500 collaboratori nel corso dei prossimi tre anni. L'obiettivo è di evitare per quanto possibile il ricorso a licenziamenti forzati, anche se questa soluzione non può essere del tutto esclusa.

Riallineamento strategico nella Divisione Climate Control
Climate Control, la seconda divisione del Gruppo per fatturato, offre prodotti e soluzioni che coprono tutte le aree del thermal management del vei-

colo. Nel 2013, il fatturato è stato di 427 milioni di euro, che equivale a un aumento del 6,8 per cento rispetto al dato dell'anno precedente se si scorporano le vendite dei prodotti ora afferenti alla Divisione Automotive Controls. Nel corso dell'anno passato la crescita è stata sostenuta dalla fornitura dei riscaldatori a combustibile destinati al primo equipaggiamento di automobili e veicoli commerciali, ma anche nel settore aftermarket le vendite, sia in Germania sia sugli altri mercati, si sono attestate su livelli leggermente superiori rispetto a quelli dell'anno precedente. Nel complesso, il business dei

riscaldatori elettrici si è rivelato soddisfacente, nonostante il lieve calo in Germania. Qui, Eberspächer è stata in grado di trarre profitto dalla forte crescita nel Nord e Centro America e da aumenti moderati in Europa, esclusa la Germania. Anche se il mercato delle auto elettriche è stato nel complesso meno dinamico del previsto, la domanda di riscaldatori per veicoli a batteria si è confermata in forte crescita. Il business dei sistemi di condizionamento per autobus Eberspächer Süttrak ha registrato un trend meno gratificante, con una significativa riduzione di fatturato rispetto all'anno precedente da ricondurre alla crisi delle vendite

nei principali mercati dell'Europa meridionale. Con l'obiettivo di fornire un servizio sempre più allineato alle aspettative del Cliente, nel corso del 2013 la Divisione Climate Controls è stata oggetto di un riallineamento strategico che ha portato a suddividere l'organizzazione nelle Business Units OEM, dedicata alle grandi forniture di primo impianto per autovetture e veicoli industriali e commerciali, e Special Markets, focalizzata sulla distribuzione internazionale e sul settore dei veicoli speciali in cui Eberspächer si è posizionata con successo come un partner competente.





Golden Camping

Quality Outdoor Experiences

Golden Camping è un portale dedicato al turismo di qualità in camper e caravan e presenta strutture d'eccellenza selezionate e recensite dai nostri collaboratori. Gli eventi riportati sono esclusivamente riferiti al territorio ove sono situati i campeggi e villaggi che abbiamo scelto per voi. Se viaggiare a bordo di un veicolo ricreazionale è la massima espressione di libertà, frequentare strutture organizzate di alto livello rende questa esperienza esclusiva ed elitaria.

GOLDEN WELLNESS

Salus Vitae a Dimaro

Fiore all'occhiello del Dolomiti Camping Village è il **centro wellness "Salus Vitae"**, un'oasi intima dove passare momenti rigeneranti, compiere un viaggio sensoriale e farsi coccolare dai vari trattamenti proposti (al fango, fieno, alghe, arnica, argilla ed emozionanti massaggi). È dunque in questa **oasi di benessere** che gli ospiti del campeggio e i clienti esterni, raggiungono il perfetto equilibrio di corpo e spirito. Il centro è dotato di **piscina con idromassaggi e cascate**, 2 saune, 2 bagni turchi con **cromoterapia** (uno dei quali è provvisto di talassoterapia), **percorso Kneipp**.

Se vuoi saperne di più www.goldencamping.com



Le Terme di Merano

La tradizione **termale di Merano** risale agli anni Trenta, quando nel Monte San Vigilio fu scoperta un **acqua ricca di radon**, un gas nobile dalle **proprietà curative**; più recentemente è stata scoperta un'altra sorgente termale ricca di sali che nasce a 2350 metri di profondità a 33° di temperatura: viene utilizzata nel nuovo ed avveniristico stabilimento termale della città altoatesina. Ma nel nuovo e moderno complesso che fonde innovazione ed estetica, **ideato dal famoso architetto Matteo Thun**, oltre alla doppia fonte d'acqua si utilizzano anche altri ingredienti considerati "miracolosi", come le mele, l'uva, il siero di latte (molto apprezzato da Sissi), il fieno e le erbe di montagna.

Se vuoi saperne di più www.goldencamping.com



Seguici su:



www.goldencamping.com



Luci a led per illuminare la tua veranda di sera: Fiamma ha la giusta soluzione



Ormai da qualche anno l'illuminazione a led è un accessorio sempre più presente nei veicoli ricreazionali tanto più che per diversi modelli viene già fornita di serie. Si rende così l'interno del veicolo ricreazionale molto più "caldo" e si riducono notevolmente i consumi della batteria di servizio qualora non fosse attaccati alla corrente elettrica. Molto interessanti anche le soluzioni per applicare l'illuminazione a led anche esternamente ad esempio nella veranda del vostro camper. Fiamma nello specifico è presente sul mercato con alcuni interessanti accessori,

qualcuno anche ad alimentazione solare veramente interessante. Guardiamoli insieme.

AWNING LED

Un'interessante soluzione per illuminare la vostra veranda di sera è l'AWNING ARMS LED, un sistema (disponibile anche in kit) di illuminazione a led composto da quattro gruppi di luci a led montati su un apposito supporto da incollare sulle braccia articolate dei tendalini a cassonetto.

Tra i vantaggi da sottolineare c'è il fatto che, viste le sue ridotte dimensioni, questo kit non ha bisogno di essere tolto ogni volta che si deve chiuder-

re il tendalino. Alimentati a 12 Vdc si montano facilmente e sono utilizzabili anche per altre applicazioni, come ad esempio per illuminare un mobile interno del camper. Per i tendalini F45 e F65 Fiamma è disponibile un kit specifico composto da due lampade (invece delle quattro) con 10 LED cad. (9 nella versione non kit).

Esiste poi una versione dell' AWNING LED con un sistema a barre di luci LED con incastro a pressione da infilare nell'apposita sede del cassonetto dei tendalini ad arganello F45 S e F45 L.

L.AFTER LED

Interessante anche questa seconda soluzione dove con un sistema telescopico a 36 led si assicura una potente luce bianca con una lunghezza disponibile da 142 cm ad un massimo di 265 cm.

Il Lafter Red è fornito di agganci per essere montato su tendalini a cassonetto F45 S e F45 L (per F65 S e F65 L disponibile il kit optional) che incorporano i collegamenti elettrici.

Utile il cavo lungo 5 metri che viene fornito in alternativa al collegamento elettrico all'impianto del camper (con foratura del mezzo); questo può

essere collegato direttamente all'accendisigari in cabina.

OUTDOOR LED

Terza soluzione che potete trovare sul catalogo Fiamma sono le lampade in alluminio a 31 led disponibili in due versioni.

La prima, la LED AWNING LIGHT, può essere installata sotto il cassonetto del tendalino o sopra la porta di ingresso.

La seconda è praticamente un sistema di due luci di segnalazione intermittenti molto utile se posizionato intorno al camper o alla caravan per segnalare zone di pericolo e di

attenzione. Queste lampade a led sono provviste di un pannello solare con il quale vengono ricaricate le batterie interne durante il giorno: di notte invece si accendono i sei LED rossi intermittenti di segnalazione. Possono essere fissate sui gradini, canaline portabici, tendalini, Privacy, cinghie, etc.

Per maggiori dettagli vi riportiamo il link alla rubrica "Comfort - Illuminazione a led" sul sito ufficiale Fiamma: www.fiamma.it/prodotti/comfort/led

Testo di Paolo Peli

Taedcke nuovo direttore vendite, marketing e clienti di Hobby

Manfred Taedcke è un campeggiatore, un vero appassionato di turismo all'aria aperta e passa regolarmente le vacanze con la sua famiglia in tenda, barca, caravan o camper. Anche per questo motivo Manfred Taedcke appare perfetto per il suo nuovo incarico all'interno di Hobby. Ingegnere quarantottenne con competenze approfondite e una lunga esperienza in diversi settori e aziende,

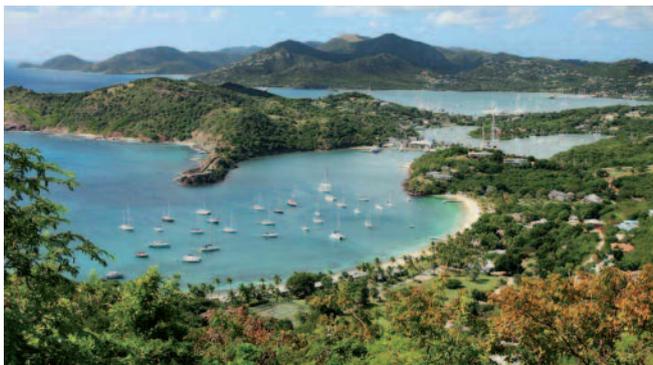
Taedcke è da tre mesi il nuovo Senior Vice President alle vendite, al marketing e al customer service di Hobby. I suoi incarichi più recenti sono stati alla direzione di importanti realtà nei settori delle materie plastiche e della componentistica automotive.

"Siamo lieti di aver trovato un manager capace e d'esperienza, che ha già familiarità con il mondo del campeggio e con i nostri prodotti", ha



dichiarato il CEO di Hobby, Klaus Dieter Böcker.

Con Best Tours Speciale Antigua: all'esclusivo Hermitage Bay hotel



Tantissime belle spiagge, addirittura più di 365, una per ogni giorno dell'anno: sono le spiagge di Antigua. Un'isola indimenticabile, adatta sia alle famiglie che alle coppie, facile da visitare e perfetta per rilassarsi in tutta tranquillità. Qui, circondato da un paesaggio favoloso in posizione isolata, l'Hermitage Bay hotel dispone di 25 cottage, immersi in un'oasi naturale unica, di incredibile bellezza. Un resort perfetto per chi desidera

respirare un'atmosfera rilassata in un ambiente esclusivo. Adagiato su una lussureggiante collina che digrada dolcemente verso una spiaggia fra le più belle e appartate della costa occidentale di Antigua, questo piccolo e incantevole resort è un'autentica oasi di pace, tranquillità e privacy. Perfetto per immergersi nell'atmosfera coloniale che pervade l'isola, emanata dai vecchi mulini di pietra, dalle antiche piantagioni di canna da zucchero abbandonate da tempo e dalla base navale del Nelson's Dockyard. Per gli sport acquatici ampia scelta: snorkeling, immersioni, che consentono di ammirare gli isolotti corallini e le specie marine tipiche della zona, windsurf. www.besttours.it/wspag_antigua_barbuda.asp - www.besttoursitalia.it

Amalfi come Hollywood: all'Hotel Santa Caterina

Dopo Shakira e Kim Kardashian, anche il calciatore György Garics e l'attore hollywoodiano Kevin Costner sono rimasti affascinati dalla Costiera e dall'Hotel Santa Caterina.

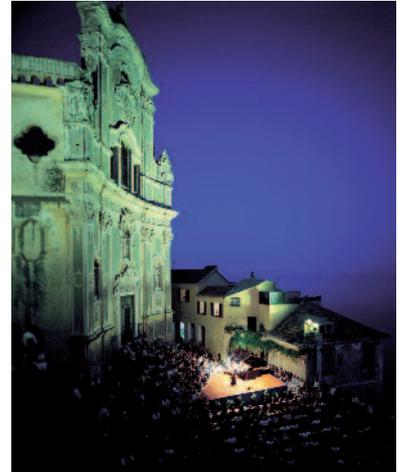
Vero gioiello affacciato sul Mar Tirreno, la Costiera Amalfitana, fa innamorare chiunque passi qualche giorno fra le sue bellezze. Certamente è per questo che ogni anno molti personaggi dello show business la scelgono per passare qui i loro momenti di relax. Famosi i soggiorni di Vip del cinema e della TV, come Kevin Costner, venuto in Costiera per girare uno spot pubblicitario. Il fascino della zona, l'incanto del profumo dei limoni e la spettacolare vista sul mare hanno fatto sognare molte coppie che sono passate per l'Hotel Santa Caterina. Tutte le Suite e Junior Suite hanno vista sul golfo, dotate di vasca idromassaggio, ampie e spaziose, con zona salotto, balcone o terrazza sul mare della Costiera, pavimenti in maioliche multicolori di Vietri, elegantemente arredate in uno stile che è un raffinato mix fra antico e contemporaneo. Con la sua

eterea eleganza, le vetrate affacciate sul panorama del golfo, il pavimento color lapislazzulo, il ristorante Santa Caterina è di grande effetto e di alta ricerca gastronomica. www.hotelsantacaterina.it



A Cervo: la 51^a Edizione del Festival Internazionale di Musica da Camera

L'edizione 2014 del Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo presenta anche quest'anno un cartellone d'eccezione, ricco di nomi prestigiosi: interpreti italiani e internazionali calcheranno l'ormai famoso palcoscenico della Piazza dei Corallini, nel cuore del pittoresco e romantico borgo ligure. Cervo, annoverato da sempre tra i Borghi più belli d'Italia, conserva le caratteristiche tipiche di un paese medievale affacciato sul mare. Protetto da torri e mura cinquecentesche e circondato da verdi colline, il centro storico offre un intrico di carruggi e piazzette, meravigliosi palazzi padronali e scorci mozzafiato. Qui nel lontano 1964, grazie a una felice intuizione, il violinista Sandor Vegh scoprì l'acustica perfetta del Sagrato della Chiesa dei Corallini e, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, diede vita alla prima edizione del Festival Internazionale di Musica da Camera. Il programma di quest'anno, con inizio 11 luglio, prevede sette appuntamenti con artisti di grande spessore, del panorama della musica da camera. www.cervofestival.com



Genova: Villa del Principe è tornata principesca



20 anni di lavori hanno consentito il completo recupero di tutti gli interni e del giardino.

La rinascita di Villa del Principe, l'antico palazzo-reggia dei Doria e poi dei Doria Pamphilj a Genova, è finalmente completa. Almeno per quanto attiene a tutti gli spazi e arredi all'interno della antica dimora e al meraviglioso giardino all'italiana. Era il 1521 quando Andrea Doria, valente ammiraglio e uomo d'armi leggendario, diede il via ai lavori che avrebbero portato alla costruzione della meravigliosa villa affacciata sul

mare di Genova, che oggi si torna ad ammirare. Per completare un'opera così ciclopica sono stati necessari più di 20 anni di continui, rilevanti interventi che, sezione dopo sezione, hanno perfettamente ridato vita a decine di Gallerie, Saloni, Stanze, a centinaia di metri quadri di affreschi (tra essi primeggiano quelli di Perin del Vaga), a stucchi, preziosissimi parati, marmi e legni di pregio, oltre che a tutta la parte tecnologica e impiantistica. Nelle sale restaurate sono tornati, anch'essi dopo restauro, gli arredi originali che in parte erano stati messi al sicuro nel Palazzo romano della famiglia. Quadri, specchiere, mobili, parati ma anche ceramiche, vetri, complementi sono tornati al loro posto dopo essere stati, a loro volta, restaurati.

Ultimo intervento, il restauro ha recuperato gli Appartamenti Settecenteschi, dove hanno operato i migliori stuccatori, pittori, ebanisti, creando ambienti perfettamente armonici, di grande eleganza. Informazioni e prenotazioni: info.ge@dopart.it - tel. 010.255509 www.dopart.it



Fiabilandia “La Riserva Naturale del Divertimento”



Il parco divertimento si trova a Rimini, immerso in un'oasi di verde naturale. I bambini possono trascorrere una giornata speciale vivendo in prima persona le fiabe più belle

Il grande Parco di Rimini, facilmente raggiungibile dalla A14, esteso su un'area di 150.000 mq è immerso in un'oasi di verde naturale dove i veri protagonisti sono i bambini, che possono trascorrere una giornata speciale vivendo in prima persona le fiabe più belle: da Peter Pan a Mago Merlino, da Cenerentola alla leggenda di Buffalo Bill.

Ma Fiabilandia non è solo fiabe, attrazioni e spettacoli ma anche la possibilità di un contatto diretto con la natura. Al centro del Parco il lago Bernardo ospita diversi esemplari di fauna selvatica: anatre, germani, pesci e tartarughe tutti in completa libertà e sicurezza.

Fra le attrazioni segnaliamo Space Mouse: un moderno ottovolante per i più temerari dotato di vetture a quattro posti che ruotano lungo un percorso mozzafiato; il BorgoMagico - Il villaggio del Babau: una maxi-area con ben sei giostre a tema per il divertimento dei più piccoli; Capitan Nemo Adventure con "la battaglia degli spruzzi" arricchita dalla presenza di terribili mostri degli abissi; il magico Castello di Mago Merlino; la misteriosa Baia di Peter Pan; la Valle degli Gnomi con i suoi buffi abitanti; lo spericolato Scivolone Gigante; l'avventuroso Gran Canyon; il Cinema 4D con fil- ►



► mati emozionanti tutti da vivere e tanto altro.

Fiabilandia dispone di vari punti di ristoro, fra i quali un self-service, dove, su un pontile che si specchia sul lago, potrete gustare un pranzo completo scelto tra un vasto assortimento di primi, secondi, contorni e dolci ed un'ampia scelta di cibi per celiaci, decidendo con calma quale sarà la prossima avventura da affrontare, ed inoltre aree attrezzate per il picnic, un vasto parcheggio e negozi caratteristici. Fiabilandia...un viaggio indimenticabile fra natura, divertimento e magia!

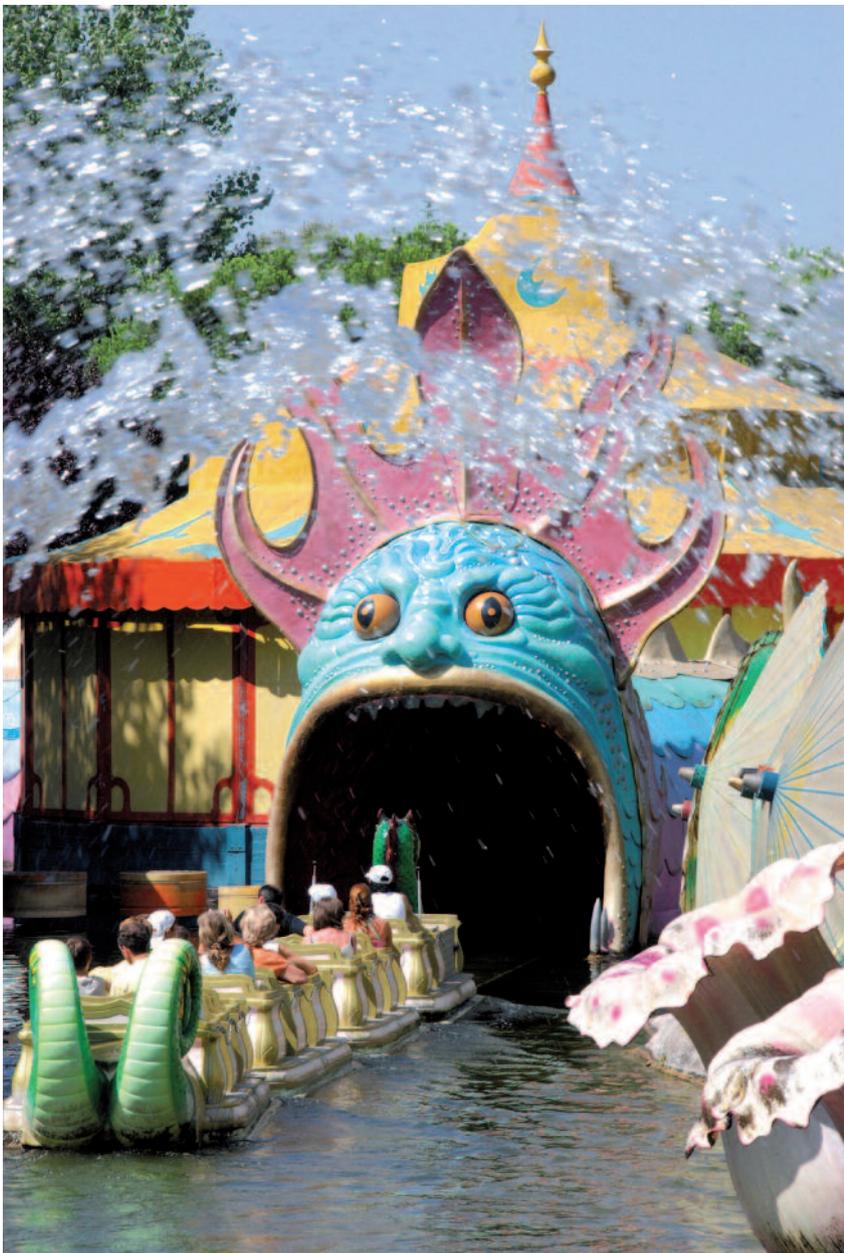
E il giorno dopo si entra gratis!



Fiabilandia S.r.l.

Via G. Cardano, 15
47924 Rivazzurra di Rimini (Rn)
Tel. 0541-372064/372998

Fax 0541-378662
marketing@fiabilandia.it
www.fiabilandia.it





Grado, la cultura dell'ospitalità e dell'accessibilità



L'Isola del Sole si conferma la destinazione turistica marittima più adatta per la famiglia; insignita della Bandiera Blu per la qualità ambientale, una garanzia per la qualità dell'acqua e dei servizi

Sicura, curata, tranquilla e accessibile, Grado crede in queste sue peculiarità, in parte innate, in parte frutto di un'attenta valorizzazione della località volta ad ospitare tutti i tipi di famiglia, dalla più numerosa ed esigente dal punto di vista dei servizi, a quella che vuole vivere una vacanza in pieno relax.

Il mare calmo e pulito, l'acqua bassa vicino alla riva, le numerose spiagge di sabbia fine e le coinvolgenti attività d'animazione in spiaggia per grandi e piccoli, nonché i comodi locali di ristoro e le numerose strutture ricettive, rendono questa località molto sicura e protetta, con una particolare attenzione al turismo accessibile.

In questo senso Grado ha, infatti, recentemente realizzato, in collaborazione con l'Associazione non-profit Tecnosophia, uno spazio web - www.comuniaccessibili.it - interamente dedicato al turismo accessibile. Una mappatura dettagliata delle diverse attività, itinerari, stabilimenti balneari, siti storici, ecc. classificati in base all'accessibilità delle strutture.

“Un'iniziativa di grande valenza turistica e sociale – afferma il sindaco Edoardo Maricchio - che rende più agevole l'accesso al territo- ▶



► rio di Grado alle persone con disabilità. Un progetto che punta ad ampliare la cultura dell'ospitalità culturale, ambientale ed enogastronomica offrendo dettagliate informazioni turistiche e geografiche nella consapevolezza che rendere il turismo maggiormente accessibile è prima di tutto una responsabilità sociale".

Le strutture presenti nel database sono circa 120, catalogate in base alla tipologia e ai servizi offerti. Si tratta di un'ottima base di partenza per selezionare la struttura

ricettiva, la spiaggia, piuttosto che il ristorante, i luoghi d'incontro e di divertimento più adatti alle proprie esigenze. Uno strumento in più che consente di scegliere le proprie vacanze in totale sicurezza.

Fulcro del sito è una mappa cartografica facilmente navigabile all'interno del quale sono individuabili i luoghi/edifici censiti, corredate da scheda testuale e fotografica. La mappa, interattiva e allargabile per poter scendere maggiormente nel dettaglio, consente anche

una facile tracciabilità dei percorsi stradali.

L'attenzione che da sempre Grado riserva ai suoi ospiti fa sì che da 23 anni consecutivi la località venga insignita della Bandiera Blu per la qualità ambientale, una garanzia per la qualità dell'acqua e dei servizi. Un riconoscimento di una località che sostiene un progetto dove l'ambiente non solo viene conservato e valorizzato, ma viene anche costantemente migliorato.





Un weekend a Ginevra, fra alta gastronomia e vetrine tentatrici



Molti l'hanno definita la città "bamboniera" per essere tutta raccolta intorno alla città vecchia, i bastioni, le mura dei riformatori e la cattedrale di Saint Pierre. Altri la "città delle Banche e dell'alta finanza", altri ancora la "patria dei gioielli più prestigiosi"

testo e foto di Antonio Castello

Una felice combinazione per un weekend perfetto. Un comodo volo aereo e un albergo confortevole per trascorrere un fine settimana insolito in un ambiente di grande fascino. Il volo e' quello della Swiss che, a sottolineare l'importanza del mercato italiano, ha inaugurato lo scorso mese di aprile un nuovo collegamento tra Roma e Ginevra, operativo sei volte la settimana, dalla domenica al venerdì, sempre in due classi di servizio, Business ed Economy. I nuovi voli per Ginevra rafforzano la presenza della compagnia aerea svizzera a Roma, città dalla quale da tempo Swiss opera 4 voli al giorno verso Zurigo, offrendo ottime coincidenze verso l'intero network composto da oltre 80 destinazioni nel mondo. L'albergo è il Grand Hotel Kempinski situato sul lago, proprio di fronte al Jet d'Eau. Tre giorni a Ginevra possono essere spesi in molti hotel, ma al Kempinski forse riescono meglio. Per il servizio elevatissimo, per le sale e i locali che trasudano segreti inconfessabili, per quella probabilità, sempre presente, di dover incontrare all'improvviso personaggi come 007, industriali in fuga dalla routine quotidiana, manager alla ricerca di nuove espe-



► rienze, dive del jet set internazionale. Ma il Kempinski si fa preferire anche per un'altra particolarità molto cara a noi italiani: la gastronomia. Si perché in questo Grand Hotel lo chef si chiama Marcello Salvatori. E' di Castel Volturno ed ha portato a Ginevra una cucina tradizionale e familiare. "Cucinare è come amare: o ci si abbandona completamente o si rinuncia". E' la sua carta d'identità. Avvicinandosi ai tavoli con quel suo sorriso smagliante ti predispose a mangiare o, meglio, a degustare qualcu-

no dei suoi piatti, semplici e genuini come chi li propone. "I miei amici, racconta, volevano diventare calciatori o dottori. Io fin da piccolo sapevo che sarei diventato cuoco". Ha solo 27 anni, ma le esperienze lavorative sono di quelle che lo fanno passare per predestinato. Nel 2007, dopo aver imparato il mestiere, prima in Italia e poi in Svizzera, arriva a Ginevra e si fa spazio nelle cucine del Richemond, allora proprietà di Rocco Forte. Quattro anni più tardi, Fulvio Pierangiolini, uno degli chef più in voga in Italia, gli offre

l'opportunità, di lavorare con lui. "Come rifiutare un'offerta del genere, racconta. In due anni ho fatto consulenza in tutto il mondo". Al Kempinski ha voluto creare un ristorante italiano che ha chiamato "Il Vero". Con lui in cucina e con Giovanni Lanzetta in sala, l'opera si completa: anche lui campano, ma con ben 42 anni d'esperienza maturata girando il mondo, l'italianità in questa città può davvero andar fiera. Fatte queste due conoscenze si può cominciare a visitare la città, adagiata sulle sponde di un lago che qui chia-

mano di Ginevra, ma altrove Lemano. Sì perché questo bacino lacustre che è il più grande dell'Europa Occidentale, non appartiene solo alla Svizzera, ma anche alla Francia e il campanilismo a volte può fare anche questi scherzi. Uscendo dal Kempinski la prima conoscenza si fa con il Jet d'Eau, il getto d'acqua, che molti considerano l'unica attrattiva della città. Niente di più errato: è la città ad essere una grande attrazione. Te ne accorgi subito. Elegante, raffinata, chic e perfino un po' snob. Ginevra è tutto questo e anche di più. Molti l'hanno

definita la città "bomboniera" per essere tutta raccolta intorno alla città vecchia, i bastioni, le mura dei riformatori e la cattedrale di Saint Pierre. Altri la "città delle Banche e dell'alta finanza", altri ancora la "patria dei gioielli più prestigiosi". Ma non basta. Ginevra è anche "città internazionale" con molti musei e varie attrattive, come può esserlo, per l'appunto il Jet d'Eau. Dal Ponte del Monte Bianco, oltre alla suggestiva visione del monte innevato, questo getto d'acqua si gode in tutta la sua spettacolarità. E pensare che è nato per puro caso. Nella

seconda metà del diciannovesimo secolo, la popolazione della città passa da 64 mila a 100 mila abitanti e poiché l'acqua non era più sufficiente per le necessità dell'aumentata popolazione., le autorità decidono di costruire una pompa capace di sollevare l'acqua del lago per distribuirla alle botteghe artigiane cittadine. La pressione, non sempre costante, doveva in qualche modo essere controllata. E fu allora che si ebbe l'idea di una valvola di erogazione che doveva permettere il controllo della pressione lasciando innalzare verso il cielo l'ac- ▶





► qua in sovrappressione. Il primo getto d'acqua nasce dunque nel 1886 e benché l'altezza raggiungesse solo 30 metri, il getto diventa subito un'attrazione. Oggi la sua altezza raggiunge i 140 metri, l'acqua esce ad una velocità di 200 km. orari e la sua erogazione è di 500 litri al secondo. Sono molti a definire il getto d'acqua la prova di come spesso sia la semplicità il valore delle idee vincenti. In sé, dunque, questa attrattiva non ha nulla di particolarmente interessante, ma indubbiamente rappresenta oggi il punto di riferimento che scorgiamo, spes-

so con piacere, da ogni angolo della città in cui ci troviamo. Proseguendo per il centro, poco oltre il ponte, un vero e proprio tributo alla "città degli orologi" è dato da uno splendido orologio floreale nel Jardin Anglais: 6500 tra fiori coloratissimi e piante vengono usate ciclicamente per creare ad ogni primavera e in autunno nuovi disegni e celebrare così l'arte orologiaia svizzera. Ginevra è, tra le altre cose, anche una delle patrie del Calvinismo. A ricordarcelo, oltre al muro dei Riformatori, c'è la Cattedrale che molti definiscono di gran lunga

più interessante all'interno che non all'esterno, caratterizzato da una sovrapposizione di stili e di costruzioni succedutesi nel tempo. La chiesa è spoglia e severa, ciononostante all'interno, di stile neogotico, custodisce un organo di grandezza notevole, un coro in legno intagliato, un pulpito anch'esso in legno e la sedia di Calvino. Città cosmopolita, Ginevra custodisce anche una bellissima chiesa russa con cupole dorate e un interno assolutamente da visitare, non solo per una bellissima icona di Madonna con Bambino, ma per quell'atmosfera mistica

che riesce ad infondere con l'odore dell'incenso e le innumerevoli pregevoli icone appese alle pareti. Non è grande ed è forse anche per questo che l'impatto diventa più intenso. Immersa in un quartiere residenziale, è la sua architettura con le guglie a cipolla e d'orate ad attirare l'attenzione del visitatore che non può fare a meno di entrarvi sia pure per una breve visita.

La Ginevra internazionale si può, invece, ammirare nel Palazzo delle Nazioni Unite, ma ancor più nel Museo della Croce Rossa. Se c'è una cosa che a Ginevra va assolutamente vista è questo Museo che, badate bene,

non è un Museo tradizionale, nel senso di non andare lì per vedere oggetti che hanno fatto la storia della Croce Rossa quali vecchi uniformi o antichi mezzi di trasporto. Si tratta di un Museo interattivo nel quale vengono presentati tre temi: la difesa della dignità umana, il ripristino dei collegamenti con la famiglia e la riduzione dei rischi naturali. Ogni tema è trattato in un ambiente ben distinto, pur rimanendo le aree collegate da un unico filo conduttore: 12 testimoni che raccontano la storia della resistenza e della speranza attraverso registrazioni video molto toccanti. Così, ad esempio, basta sfiorare la

mano di una delle figure per venire a conoscenza, direttamente da chi quelle atrocità ha patito, dell'eccidio delle mine antiuomo o del genocidio commesso dai Khmer rossi nella Cambogia contemporanea. E' una esperienza indimenticabile.

Ma Ginevra è, infine, anche una città tentatrice. Le più prestigiose firme dell'alta moda internazionale seducono il turista con le loro vetrine spettacolari ed, inevitabilmente, finiscono per tentarlo. Avere a portata di mano una carta di credito spesso è una comodità, ma passeggiando per Ginevra può diventare un rischio.



Da 125 in cima al Pilatus sulla cremagliera più ripida del mondo

Il 4 giugno 1889, la ferrovia del Pilatus - una delle montagne simbolo di Lucerna - iniziò la propria attività a vapore. In 400 giorni, 600 uomini costruirono un'opera pionieristica. Quella che a oggi è la cremagliera più ripida del mondo con il 48% di pendenza, è un'opera d'arte dell'ingegneria, unica all'epoca, autentica e modernissima nel XXI secolo. In 125 anni, la ruota del tempo non si è fermata. Dopo 120 anni, nel 2010 il Pilatus Kulm Hotel è stato completamente ristrutturato ed è considerato oggi uno degli alberghi sotto tutela architettonica più belli della Svizzera. Da provare l'Anello d'Oro, il percorso circolare che da Lucerna conduce in vetta attraverso un percorso da effettuare in battello, cremagliera e funivia.

In 70.000 a Haarlem per il festival della buona cucina

Haarlem Culinair è il festival annuale per i buongustai organizzato nella storica cittadina di Haarlem, a poca distanza da Amsterdam dal 1 al 4 agosto. In occasione di questo evento molti ristoranti di Haarlem e dei dintorni sono presenti con le loro specialità culinarie e i visitatori possono gustare piatti straordinari a prezzo modico. Il festival, che nel 2014 arriva alla ventesima edizione, attira ogni anno circa 70.000 amanti della buona cucina. Vengono presentati cibi provenienti da tutto il mondo, ma l'attenzione è rivolta soprattutto ai piatti regionali, preparati con prodotti locali e genuini. I prezzi dei piatti variano, ma la spesa massima si aggira sui 6 euro per una porzione. Vi è anche la possibilità di degustare birre e vini speciali e non manca la musica dal vivo. Le ubicazioni principali sono le piazze Botermarkt e Oude Groenmarkt nel centro di Haarlem.

Incredibile "The Yas Viceroy Hotel" Abu Dhabi

Situato in parte sull'acqua e in parte sulla terraferma, "The Yas Hotel" Abu Dhabi, costruito all'interno del circuito automobilistico di Yas Marina, che ospita dal 2009 il Gran Premio di F-1 degli Emirati Arabi, si avvantaggia di una posizione invidiabile per la vista affascinante sulla marina. L'Hotel è situato in una posizione strategica, a circa un'ora da Dubai, a un quarto d'ora dal centro di Abu Dhabi e dal suo aeroporto e a pochissimi minuti dal Golf Club collegato all'hotel. Anche all'interno di questa spettacolare struttura (499 camere e suite) grande importanza è stata data alle luci colorate, che creano atmosfere del tutto particolari; gli ambienti sono espressione di lusso e raffinatezza, grazie alla presenza di materiali di pregio e alle linee sinuose di superfici e arredi. Lo Yas Hotel si distingue anche per la fantastica cucina. Soggiornando in quello che viene definito uno degli hotel più 'exciting' del mondo, non poteva non essere altrettanto allettante lo 'show' dei suoi ristoranti. Si può scegliere tra una combinazione variopinta di loca-

li, che parte dalla freschezza dei piatti di pesce per passare a sushi, ai ristoranti italiani, indiani, terminando negli eleganti bar e Lounge. L'esclusività della location si ritrova anche nella Palestra e nel Centro ESPA. La palestra dispone di attrezzi tecnologicamente avanzati e di abili istruttori e personal trainer; la ESPA Spa è un vero e proprio luogo di benessere, dove tradizione e influenze moderne si fondono nei trattamenti e nei percorsi veramente unici.

Chateaux de la Chèvre d'Or: 60 anni di charme a Eze-Village

Una location da favola. E sembra davvero una favola scoprire la Chèvre d'Or, un hotel che è entrato nella leggenda dell'ospitalità sul litorale della Côte d'Azur. Qui hanno dormito principi e principesse, uomini politici e star del cinema: 60 anni di storia appena compiuti per un hotel assolutamente unico, atmosfera speciale, 30 camere, 1 suite presidenziale e 5 suites dedicate ad artisti, dalla Suite Cocteau alla Suite Louis Navarro (musicista e artista, amico di Picasso), la Suite Nietzsche (il filosofo soggiornò a lungo ad Eze, e qui scrisse « Così parlò Zarathoustra »), la Suite Balokovic (il violinista slavo Zlatko Balokovic che venne a visitare il villaggio e raccontò di essere stato guidato da una capra dal vello d'oro verso un edificio in rovina, che lui restaurò, creando così il famoso Château de la Chèvre d'Or), la Suite Barlow (compositore americano molto attivo negli anni 30 e 40 che visse ad Eze per una trentina d'anni)...E poi una ristorazione d'eccellenza: il luogo ha iniziato proprio come ristorante, nel 1953, e continua ad essere un indirizzo esclusivo per la cucina, oggi con lo chef stellato Ronan Kervarrec, che esalta i prodotti del territorio in una cucina mediterranea perfetto equilibrio di sapori e sentori.

La Turchia introduce il Museum Pass Istanbul Card

La Museum Pass Istanbul Card permette ai turisti di entrare in alcuni dei più importanti musei di Istanbul e di visitare i tanti capolavori presenti in città, senza fare code alle biglietterie e senza alcun aggravio di prezzo. La Museum Pass Istanbul Card permette una sola entrata per ognuno dei musei del circuito ed è validata a cominciare dalla prima entrata in un museo (fa fede l'orario stampato nella convalida dei tornelli). La Museum Pass Istanbul Card può essere acquistata nelle biglietterie dei musei del circuito e presso alcuni hotel abilitati. Numerosi sono gli sconti di cui il turista può usufruire anche presso altre strutture museali private, per eventi culturali e di spettacolo. L'elenco completo degli sconti, sempre aggiornato, e tutte le informazioni ulteriori sono disponibili, anche in lingua inglese, sul sito internet www.muze.gov.tr dove si possono trovare anche le descrizioni e le informazioni utili (orari di apertura e chiusura, indirizzo, prezzo di ingresso) su tutti i musei statali della Turchia, divisi per area geografica.

Ci sono due tipi di Museum Pass Istanbul Card: la prima costa 85 Lire Turche (circa 28 euro) ed è valida 3 giorni (72 ore) per i seguenti musei : il Museo di Ayasofya, il Museo del Palazzo del ►

- Topkapi e gli Appartamenti dell'Harem (si ricorda che sono due biglietti separati), i Musei Archeologici di Istanbul, il Museo delle Arti Turche ed Islamiche (in manutenzione), il Museo del Mosaico di Istanbul, il Museo per la Storia della Scienza e della Tecnologia nell'Islam.

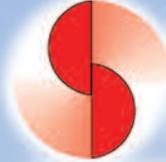
La seconda costa 115 Lire Turche (circa 38 euro) ed è valida 5 giorni (120 ore): in aggiunta ai musei precedenti permette di visitare anche il Museo di Chora, il Museo Galata Mevlevi, il Palazzo di Yildiz, il Museo della Fortezza Rumeli Hisar e il Museo Fethiye.

Germania in grande ascesa a 25 anni dalla caduta del Muro

La caduta del Muro di Berlino e la riunificazione della Germania sono stati gli avvenimenti più importanti della storia recente tedesca. Proprio grazie ad essi, il turismo inbound della Germania ha potuto registrare una crescita mai vista finora. "La riunificazione è stata una fortuna per tutti i tedeschi", dice Iris Gleicke, parlamentare incaricata dal governo tedesco a seguire le piccole e medie imprese e il turismo. "I segni del progressivo livellamento tra est e ovest si riconoscono in tanti centri cittadini modernizzati o restaurati con grande cura, nel miglioramento delle reti stradali e dei trasporti e nell'odierna struttura economica della Germania orientale che poggia sulle medie imprese ed è in grado di competere a livello internazionale. Sono le aree rurali orientali ad avere un grande potenziale e ottime possibilità di sviluppo, ma è necessario irrobustire ulteriormente le loro infrastrutture turistiche", aggiunge la segretaria di Stato presso il Ministero Federale dell'Economia e dell'Energia. "Da quando l'incoming nel 1993 è stato riunito per la prima volta in una statistica comune, il numero dei pernottamenti di ospiti stranieri in Germania è quasi raddoppiato. In tutto si sono aggiunti 37,2 milioni di pernottamenti dall'estero, di cui 12,8 milioni nelle regioni orientali",

sottolinea a sua volta Petra Hedorfer, presidente del Consiglio d'amministrazione della DZT (Deutsche Zentrale für Tourismus). Nel 2013 la destinazione Germania si è dimostrata in ottima forma, superando per la prima volta la storica soglia dei 70 milioni annui di pernottamenti esteri, con una crescita del 4,5 per cento rispetto all'anno precedente. La DZT coglie ora l'occasione dei due anniversari per mettere i temi della caduta del Muro e della riunificazione tedesca al centro delle sue attività di marketing e commercializzazione nel 2014 e 2015. "A 25 anni dalla caduta del Muro presentiamo la destinazione Germania da 25 nuovi e accattivanti punti di vista.

TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

 **Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI

 GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

*l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!*

***Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa proponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona

Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508

info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545

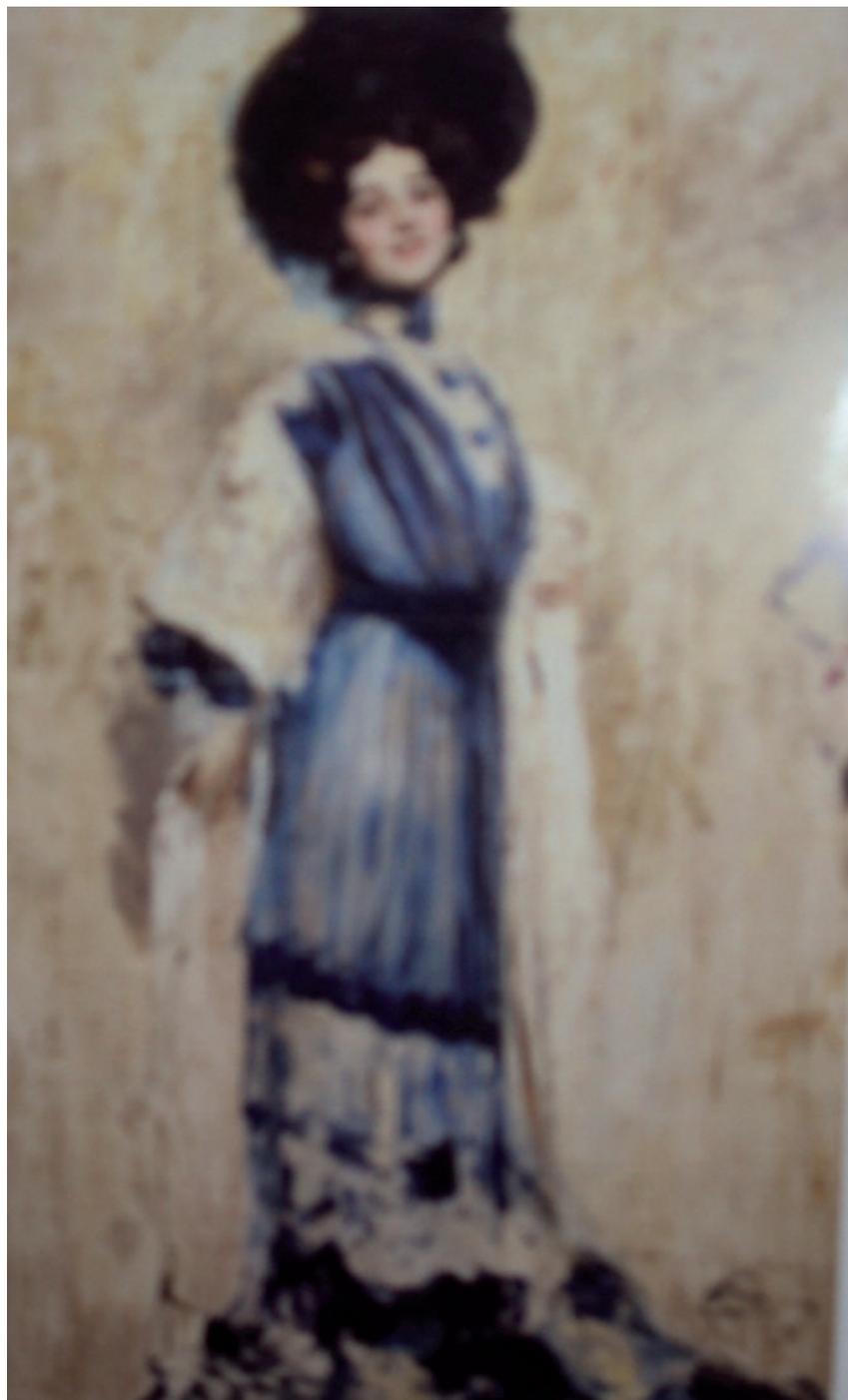
LIBERTY, UNO STILE PER UNA NUOVA ITALIA

Testo e foto di Giuseppe Lambertucci

Bisogna dare atto ai curatori della mostra "Liberty" (a Forlì nelle sale del museo S. Domenico fino al 15 giugno) di aver chiuso in bellezza la trilogia dedicata alla modernità con una esposizione veramente importante per numero e qualità delle opere e la varietà degli autori presenti.

Il Liberty (dal nome di un commerciante di arredamento londinese) è un movimento essenzialmente estetico che ha pervaso il mondo intero; possiamo constatarlo in Russia come nelle Americhe e coinvolge lo stile dell'arte "importante" ma anche quella minore quotidiana.

Nasce come opposizione all'eclettismo neo rinascimentale e neo barocco dei pre-raffaelliti inglesi che hanno fatto rivivere una linea che si sposta da una dimensione decadente rifacendosi al Botticelli ad una rivalutazione della plasticità di Michelangelo. Ha il programma di resuscitare la raffinatezza anonima del prodotto artigianale preindustriale e si esprime soprattutto in architettura, nella decorazione, nella illustrazione, nella grafica eleggendo a tema ornamentale la linea curva sviluppata in motivi derivati dalla stiliz-



zazione di piante, fiori, insetti e caratterizzati per lo più da asimmetria e bidimensionalità.

Il disegno si sviluppa nascendo da un angolo e si ramifica

come una fiamma o la fluente chioma di una donna, floreale e lussureggiante, insistente con abuso di foglie di acanto e volute.

Si può considerare l'Art

Nouveau (è questo il nome scientifico del Liberty) alquanto stravagante e artificiosa per una serie di ricercatezze ma ha una importanza storica perché è forza d'urto di un periodo nuovo di originalità dopo secoli di forme imitative di modelli antichi ponendo le premesse dell'arte moderna realizzando un clima artistico originale stabilendo un incontro con la civiltà moderna e tentare di rendere l'arte un patrimonio di tutti.

Il Liberty è un fenomeno complesso dai fattori diversi e apparentemente contraddittori come naturalismo e astrazione, istanze sociali e presupposti estetizzanti in un dosato rapporto che con un graduale processo di stilizzazione in senso astratto e allusivamente simbolico avvia un precedente per alcune avanguardie del Novecento.

La storia economica, la storia della filosofia e della scienza (positivismo), la storia della cultura artistica, l'interdipendenza tra le arti figurative, il tendenziale livellamento dei redditi che richiedeva una verifica del gusto dei nuovi consumi di massa, i libri, le pubblicazioni periodiche a prezzi popolari, gli oggetti d'uso, i mobili dei grandi magazzini sono un processo sociale ed economico a cui l'Art Nouveau risponderà seppure con certi limiti offrendo per la prima volta alla

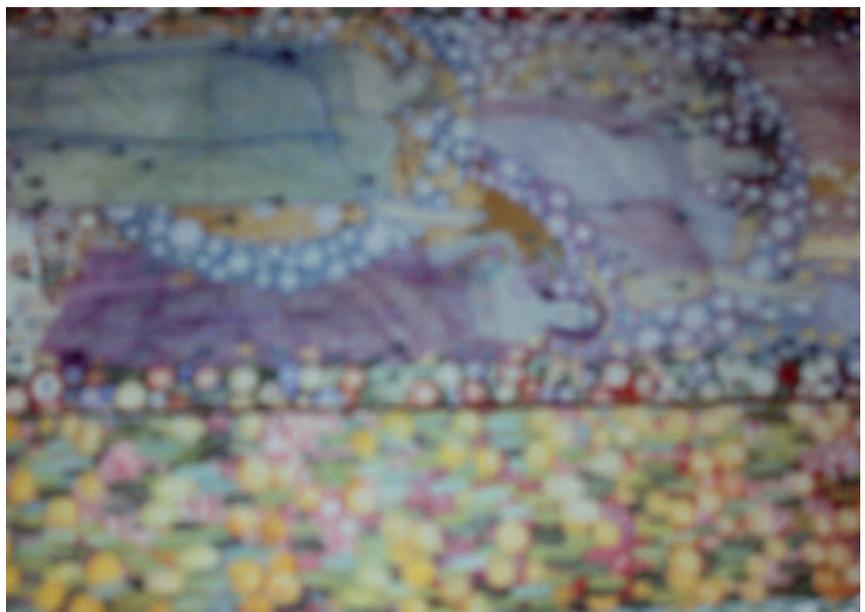
borghesia un suo stile che possa riflettere la nuova identità culturale che si avvia ad un rinnovato sviluppo non più agricolo ma industriale.

Purtroppo uno stile così libero ed anche spregiudicato non è stato accettato dalle classi istituzionali detentrici del potere perché, secondo loro, incapace di rappresentare esteriormente la solidità economica o perché troppo frivolo ed eccessivamente laico: infatti il Liberty ha avuto successo nelle comunità più avanzate industrialmente e in quelle città dove si svolgono attività turistiche e termali che ospitano il semplice piacere della vita.

Ma la nascita prepotente della produzione industriale intuisce l'opportunità della capacità pubblicitaria del manifesto e richiama insigni illustratori e scrittori che si cimentano nella creazione di

veri capolavori figurativi e slogan per valorizzare spettacoli, situazioni, prodotti che parlano di un nuovo benessere alla ricerca del bello in qualunque oggetto che circonda l'uomo: fosse un libro o uno strumento d'uso.

Siccome il Liberty nasce come celebrazione giovane e gioiosa della bellezza, in ogni sua accezione, la donna diviene protagonista assoluta utilizzando oggetti di abbigliamento come i busti tanto da trasformare in "linea" la sua stessa figura creando una nuova silhouette permettendo all'artista che la ritrae di esprimere tutta la sua abilità nel rendere i tessuti o l'ambiente dove si muove la protagonista, figura contemporaneamente fragile e superba, immagine carnale del piacere e della conquistata libertà.



Primavera Slow 2014 nel Parco del Delta del Po

Vivi la natura con gusto nel suggestivo scenario del Parco del Delta del Po Emilia - Romagna. Davvero ricco il calendario delle iniziative che prevede una serie di eventi tutti all'insegna del birdwatching e del turismo slow

di Mariella Belloni



Fino al 22 giugno torna l'appuntamento con il mangiare e vivere Slow. Una meta ideale per coloro che cercano un'esperienza autentica da vivere nella natura. Escursioni guidate, in bicicletta, a piedi, in barca, a cavallo e itinerari dedicati all'eno-gastronomia, corsi di fotografia, proposte ecoturistiche e lezioni di birdwatching nelle

aree più suggestive del Parco, laboratori didattici dedicati ai più piccoli e molto altro ancora. Si tratta di attività legate al "turismo lento" che porteranno i visitatori ad avvicinarsi al territorio del Delta, famoso per offrire paesaggi incomparabili ed una fauna composta da specie di uccelli anche piuttosto rare conosciuta in tutto il mondo.

Primavera Slow, il più grande evento italiano dedicato alla natura e alla biodiversità: tre mesi per scoprire paesaggi incontaminati e un patrimonio faunistico unico.

La manifestazione è stata presentata nel corso di una conferenza stampa al Crowne Plaza Milan City, alla quale è seguito l'evento 'Tesori del

Gusto', che ha avuto come protagoniste le eccellenze enogastronomiche dell'Emilia Romagna accompagnate da performance artistiche e musicali. Erano presenti alla conferenza stampa Liviana Zanetti, presidente Apt Servizi; Massimo Medri, presidente Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po; Fulvio Capria Mamone, presidente nazionale Lipu; Armando Manicati, vice presidente Anfi (Associazione Fotografi Naturalisti Italiani); Marco Fabbri, sindaco del Comune di Comacchio; Lorenzo Marchesini e Angela Nazzaruolo, presidente e coordinatrice Gal Delta 2000.

Molteplici le possibilità di conoscere il patrimonio naturalistico di un territorio unico a partire dalle escursioni nei luoghi più suggestivi del Parco - 256 a piedi, 184 in bici, 46 a cavallo e ben 548 in barca - fino alle proposte per gli appassionati di birdwatching, che potranno osservare e fotografare le molte specie presenti sul territorio e per i buongustai che avranno molte occasioni per degustare i prodotti tipici del territorio. Molte le iniziative riservate a bambini e ragazzi che potranno avvicinarsi alla natura e alla fauna del Delta, grazie a una serie di divertenti laboratori didattici.

Primo appuntamento di rito per questa edizione della Primavera Slow saranno i "Green Days", il 29 - 30 marzo e il 5 - 6 aprile nella bella cornice della Pineta di Classe e del Parco I maggio (località Fosso Ghiaia, Ravenna). Due fine settimana dedicati alla buona cucina a base di un tubero d'eccellenza: il tartufo. Momento clou dei Green Days sarà, infatti, la XXXVI Sagra del tartufo con il mercato di prodotti tipici, punti di degustazione, gare, test dimostrativi e prove di ricerca con cani addestrati.

Dal 18 al 21 aprile sarà la volta di Pasqua Slow, un'occasione per trascorre le vacanze pasquali partecipando a escursioni, laboratori didattici ed eventi culturali in alcuni dei siti naturalistici più interessanti del Parco. Da non mancare le passeggiate notturne per riconoscere i suoni e i canti degli animali - novità di questa edizione - e i viaggi in trenino elettrico sulle tracce del celebre Cervo della M e s o l a .

Un altro grande evento di Primavera Slow sarà la VII edizione della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo naturalistico a Comacchio (Fe) dall'1 al 4 maggio. Come sottolineato da Lorenzo Marchesini, Presidente del Gal Delta 2000 "Questa Fiera è il fiore all'occhiello di

Primavera Slow in quanto è proprio con il birdwatching che ormai 10 anni fa è iniziato il percorso di scoperta e promozione del territorio" - ha aggiunto - "Un territorio che, con la sua varietà di habitat, arriva ad ospitare sino a 300 diverse specie di volatili ed è una delle destinazioni europee più importanti per il Birdwatching, attività che rimane l'icona del Parco".

La Fiera ospiterà anche iniziative ed eventi per promuovere il Grande Delta verso il MAB (Man and Biosphere) UNESCO. "La candidatura del Parco come MAB UNESCO sotto il nome di Grande Delta" - ha affermato Massimo Medri, Presidente del Parco del Delta del Po - "è l'occasione per rendere il Parco una delle maggiori attrazioni turistiche a livello nazionale. Questa operazione avrebbe certamente una ricaduta positiva sull'indotto, e quindi sull'economia, dell'intera zona". Oltre ai padiglioni espositivi dedicati ad ottica, fotografia, editoria specializzata, abbigliamento sportivo, Biodiversità e Slow Tourism, i visitatori potranno provare sul campo le migliori attrezzature per la fotografia e per il birdwatching ma anche partecipare ai numerosi eventi collaterali. Ad arricchire l'ampia proposta della Fiera ci saranno, infatti, escursioni laboratori didattici, ►

Prossimi appuntamenti

► incontri con fotografi e birdwatcher di fama internazionale in collaborazione con Ebn Italia, convegni, degustazioni e molto altro. Novità dell'edizione 2014 saranno: il padiglione Green Jobs, dedicato alle professioni verdi ed ai settori della Green Economy e il padiglione Birdwilde che ospiterà le destinazioni europee più accattivanti per il birdwatching e un incontro internazionale tra i Bbtl (Blogger Birdwilde Tour Leader) provenienti da Associazioni Birdwatchers, Wildelife, Sealife.

Tra gli altri eventi da non perdere, il 2 giugno, Slowemotion, la Giornata Verde, a cura dell'Unione Appennino e Verde, nel corso della quale ci sarà una vasta scelta di escursioni e visite guidate in tutte le zone del

Parco, da Ferrara a Ravenna. Gli eventi di Primavera Slow continueranno fino al 22 giugno, con una serie di interessanti iniziative aperte agli amanti della natura e del buon vivere. Per tutta la durata dell'evento sarà inoltre possibile acquistare la Comacchio Museum Pass, un biglietto cumulativo per i principali musei della cittadina, il Museo della Nave Romana, la Casa Museo Remo Brindisi e la Manifattura dei Marinati e fare un'escursione in barca nelle suggestive Valli di Comacchio.

Fiera Internazionale del Birdwatching e del turismo naturalistico VII edizione Appuntamento da non perdere per tutti gli amanti della fotografia naturalistica, dell'osservazione dell'avifauna, del turismo lento e in natura,

dove incontrare le aziende di settore, provare le attrezzature sul campo e scoprire offerte sulle mete turistiche naturalistiche internazionali. I visitatori si trovano nel cuore del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, dove possono scoprire il suo inestimabile patrimonio naturalistico a piedi, barca, in bicicletta approfittando delle tante iniziative organizzate a corollario dell'area espositiva.

Novità 2014: incontro internazionale tra i BBTL (Blogger Birdwilde Tour Leader) provenienti da Associazioni Birdwatchers, Wildelife, Sealife (Progetto Birdwilde Destination - Leader Asse 4 Psr 2007-2013); Eventi ed iniziative per promuovere il Grande Delta verso il MAB UNESCO www.podeltabirdfair.it



Gli itinerari gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia



www.itinerarigustosi.it

letta **gratuitamente** in tutto il mondo!



TURISMO

all'aria aperta

Anno 19°
Febbraio 2013

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Carnevale Romano

VALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

150ª edizione

Come sono andate le festività?

Cambogia, un piccolo "miracolo" dell'Asia

Umbria: una terra dedicata a Francesco

Anna riservata e seducente

Tra i vulcani dell'Auvergne

TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272